



## TRA IL CIELO E LA TERRA... IL BIANCO

*Un viaggio nell'eleganza  
e nella leggerezza  
di un'atmosfera neoclassica*



interior fabio bonafede

**Q**uello che ci aspetta alla porta d'ingresso non è che una delle mille sorprese a cui "Officine Gieffe interni" non ha ancora abituato né gli occhi né l'anima. Varcando la soglia, ecco l'incanto della piena libertà negli

accostamenti. Sul filo della memoria e dell'eclettismo si racconta di un viaggio che il progettista Fabio Bonafede rende ogni volta per-

sonale e originale e che nasce nei sobborghi francesi dell'antica Provence. Si narra di un bianco che si veste di toni caldi e di un carta da zucchero che si sfuma fino a diventare blu cobalto. L'abilità di costruire una trama dai risvolti emozionanti, basandosi anche su elementi preesistenti (visto che si tratta di una ristrutturazione), non esclude la perfetta creazione di un'atmosfera unica.

Il gioco emozionale inizia dall'atrio ingresso dove una nicchia accoglie una credenza provenzale impreziosita da uno strappo d'affresco realizzato da un giovane Bonafede. E la vista si apre cogliendo l'angolo salotto raggiungendo una sala da pranzo arricchita da tappeti, tendaggi e sedie rivestite in coordinati tipicamente provenzali, senza trascurare una vetrinetta la cui linea viene enfatizzata dagli stucchi.

Un soffitto è mosso da inusuali controsoffittature che aiutano a sdrammatizzare la classicità dell'insieme. L'abile progettista riesce anche a raccogliere intimamente un largo divano realizzato a misura: esso ripercorre la linea curva della parete al quale pare incassato. L'azzurro continua e su un tavolino provenzale ritroviamo sospese due lampade in lamiera traforata, testimoni silenziosi di intime conversazioni e





## TRA IL CIELO E LA TERRA... IL BIANCO

che disegnano con pennellate di luce inedite forme sugli stucchi semilucidi.

Splendida la consolle in foglia argento e la zona pranzo si presenta con un tavolo in cristallo con basamento a colonne scanalate appoggiate su un prezioso tappeto persiano. E ancora il contrasto innocente ma di grande effetto con una Fil de fer a sospensione magicamente contestualizzata. Un prezioso mobile in radica è sinonimo di una pennellata di calore che aiuta a interrompere, senza invadere la continuità dell'intento progettuale. Nuova enfasi anche nella cucina, dove legni spazzolati e decapati si accomodano in spazi precisi e funzionali e dove il lavello in massello di marmo botticino a due vasche riporta alla memoria gli antichi sapori di un tempo. L'ampia zona cottura è sormontata da una

cappa caratterizzata da una nicchia centrata; muretti rivestiti in tozzetti di botticino burattato convivono con le pareti colorate. Un bancone divide la zona operativa dalla vera zona pranzo caratterizzata da un'ampia madia con ante in vetro, scrigno per nobili cristalli. Da notare il lampadario Tiffany che raccoglie e riassume tutti i colori dell'ambientazione, facendo da filtro all'insolita vetrata decorata, interparete con la stanza da pranzo adiacente. Richiudiamo la porta e oltre la soglia il viaggio non si ferma perchè nell'anima rimane il piacere di emozioni sempre più inaspettate.

**Officine Gieffe Interni**  
arredamenti in Lograto  
Via Crocefisso, 1 - Lograto (Bs)  
Tel. 030/9788265 - Fax 030/9972788  
[www.gieffeinterni.com](http://www.gieffeinterni.com) - [info@gieffeinterni.com](mailto:info@gieffeinterni.com)